

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CANTU' 2**

Via Fossano 34 - Cantù



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Ai sensi del Dlgs 81/08 e S.M.

DICEMBRE 2023

RELAZIONE TECNICA

Scuola Primaria "Ottavio Marelli" – Via Andina

INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

E RELATIVE MISURE CORRETTIVE

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA QUANTIFICAZIONE DEI RISCHI:

STIMA DEL RISCHIO

DEFINIZIONE DEL VALORE DI PROBABILITA' (P)		
VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili. • Non si sono mai verificati fatti analoghi. • Il suo verificarsi susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità. • Si sono verificati pochi fatti analoghi. • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati altri fatti analoghi. • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa.
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati altri fatti analoghi. • Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato.

DEFINIZIONE DEL VALORE DI GRAVITA' (D)		
VALORE DI GRAVITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8gg.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 a 30 gg.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente. • Malattie professionali con invalidità permanenti.
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente. • Malattie professionali con totale invalidità permanente.

Definiti probabilità (P) e danno (D), il rischio (R) è valutato con: **R = P x D** ed è raffigurabile:
 (si faccia riferimento alle risultanze dei sopralluoghi per l'individuazione dell'entità del rischio)

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive da programmare con urgenza
2 ≤ R ≤ 3	Azioni correttive da programmare nel breve-medio termine
R = 1	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione

ORGANIGRAMMA DI PLESSO

Datore di lavoro: Dirigente Scolastico: Rovelli Gian Maria
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP): arch. Versace Salvatore
Rappresentante dei lavoratori RLS: Trisolini Giovanna
Medico competente: Tavecchio Daniela
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Referente e coordinatore delle emergenze: Doc. Giusi Maria Lombardo Controllo estintori e /o idranti del piano terra: Doc. Laura Nava Controllo estintori e /o idranti del primo piano: Doc. Rosanna Gatto Controllo estintori e /o idranti del secondo piano: Doc. Antonina Ruggeri Addetto al servizio antincendio responsabile del piano terra: Giuseppe Caramanna/ Sebastiano Criaco Addetta al servizio antincendio responsabile del primo piano: Sig. Galasso Lucia Addetta al servizio antincendio responsabile del secondo piano: Sig. Pologna Marisa,
Compiti del coordinatore delle emergenze: <ul style="list-style-type: none">• dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari;• sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli aiuti di soccorso;• quando il coordinatore delle emergenze non è presente l'ordine di evacuazione viene attivato dal Dirigente e/o dai collaboratori del Dirigente.
Squadra di emergenza: <ul style="list-style-type: none">• Favorisce il deflusso ordinato attivandosi per le azioni da compiere nei confronti delle emergenze;• vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;• al termine dell'evacuazione di piano si dirige verso l'area di raccolta esterna e ritira gli appositi moduli da consegnare al coordinatore delle emergenze.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
Docenti: Giusi Maria Lombardo, Marta De Pascalis, Ida Scigliano, Elisabetta Ricci, Rita Stilo Collaboratori Scolastici: Lucia Galasso, Marisa Pologna, Giuseppe Caramanna, Palma Facciponte, Sebastiano Criaco
ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE
Docenti: Giusi Maria Lombardo, Marta De Pascalis, Ida Scigliano, Rita Stilo, Alessandra De Gianni, Lucia Piferi
<ul style="list-style-type: none">• PRONTO SOCCORSO / VIGILI DEL FUOCO / POLIZIA / CARABINIERI: 112• CENTRO ANTIVELENI: 0266101029

PIANO DI EVACUAZIONE DI PLESSO

CHE COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE	
CHI	AZIONI
Il coordinatore dell'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • attivare l'allarme di evacuazione con l'altoparlante o con il suono ripetuto della campanella; • avvertire i responsabili di piano per coordinare l'esodo delle classi.
Il docente responsabile della propria classe	<ul style="list-style-type: none"> • portare con sé l'elenco degli alunni necessario ai controlli; • dirigersi verso le uscite di emergenza raggiungendo il punto di raccolta; • compilare il modulo di evacuazione per verificare la presenza di tutti gli alunni della classe; • segnalare agli addetti all'emergenza eventuali feriti e/o disperso.
Chi si trova fuori dall'aula	<ul style="list-style-type: none"> • unirsi alla fila più vicina e raggiunta l'area di raccolta deve segnalare al docente di classe la propria presenza.
I collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • aprire le porte e assicurarsi che non siano rimaste persone nell'edificio scolastico
PIANO EVACUAZIONE	
PIANO CLASSI	USCITA D'EMERGENZA
PRIMO PIANO 2^B/1^A/4^A	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la scala d'emergenza a sinistra del corridoio e in fondo alla stessa girare a sinistra e dirigersi nel punto di raccolta giardino lato via Andina
PRIMO PIANO 3^A/2^A	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la scala interna lato destro e l'uscita principale e dirigersi nel punto di raccolta giardino lato via Andina
PRIMO PIANO 5^ A	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la scala interna lato sinistro e l'uscita principale e dirigersi nel punto di raccolta giardino lato via Andina
SECONDO PIANO 4^B/1^B	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la scala d'emergenza a sinistra del corridoio e in fondo alla stessa girare a sinistra e dirigersi nel punto di raccolta giardino lato via Andina
SECONDO PIANO 5^B/3^B	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la scala interna lato sinistro e l'uscita principale e dirigersi nel punto di raccolta giardino lato via Andina

A) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI NATURA STRUTTURALE E MISURE CORRETTIVE.

Sono stati individuati, dopo aver effettuato alcuni sopralluoghi, alcune anomalie legate alla natura strutturale e alla vetustà dell'edificio stesso.

Le misure correttive per l'eliminazione o l'attenuazione di queste tipologie di rischi, DEVONO ESSERE EFFETTUATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COMPETENTE.

Nel dettaglio:

La facciata esterna risulta visibilmente deteriorata;

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale.

Le tende presenti in alcune aule sono inutilizzabili o malfunzionanti (uscite dalle sedi); è inoltre necessario verificare le proprietà ignifughe delle stesse;

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	2	2

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale.

Completare l'ancoraggio di tutti gli armadi e delle scaffalature nell'intero edificio.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale.

Alcune bande antiscivolo sulle scale sono mancanti o deteriorate (vanno pertanto sostituite/integrate);

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale.

In generale i servizi igienici dell'intero edificio vanno revisionati/ristrutturati.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	2	2

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Vi sono diversi vetri scheggiati (corridoi al piano terra, primo e secondo, ingresso principale, tettoia sul retro).

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Nel locale archivio la luce resta sempre accesa (disporre idoneo differenziale elettrico).

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	1	2

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Nel cortile sul retro dell'edificio è necessario delimitare con idonea segnaletica orizzontale i posti auto;

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
3	1	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Nelle giornate di pioggia intensa si verificano lievi infiltrazioni dalla copertura; inoltre i davanzali metallici che prospettano verso il cortile interno sono in contropendenza pertanto l'acqua piovana ristagna deteriorando la muratura soprastante.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Nelle giornate di pioggia si formano ingenti pozzanghere nel parcheggio interno; inoltre al piano seminterrato entra acqua (quando piove) dal telaio inferiore di una porta

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
3	1	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

I vetri degli armadi della biblioteca al piano seminterrato non sono a norma (apporre pellicola protettiva); in alternativa è auspicabile la sostituzione degli armadi;

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
3	1	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Nel locale palestra vetrate e luci non sono schermate da griglie protettive;

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

La tettoia esterna necessita di intervento di manutenzione; nelle giornate di pioggia l'acqua filtra dal sottogronda ricadendo in prossimità dell'accesso.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Nell'edificio scolastico mancano i parasigoli.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

L'allarme per l'evacuazione in palestra non funziona

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Diverse porte REI sono malfunzionanti (necessaria revisione)

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Il cortile esterno va tenuto costantemente pulito (vetri, lattine, ecc..) e il prato evidenzia numerose buche e avvallamenti; inoltre una pianta è morta pertanto va tagliata e sostituita.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Al piano terra è necessario installare apposito citofono (in prossimità dell'uscita di sicurezza vicino alla palestra) e modificare l'impianto elettrico relativo all'accensione delle luci (la luce si può accendere solo dal locale attiguo non reso più accessibile).

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Valutare l'ancoraggio dei canestri in palestra.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

Al piano seminterrato è necessario disporre una tettoia sopra l'uscita di sicurezza; alcuni appendi abiti sono disancorati; in prossimità del locale accumulatori si verificano infiltrazioni d'acqua; è necessario rimuovere l'asse in legno presente nel locale contatori.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Misure correttive:

si è provveduto alla richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale

B1) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI DI NATURA NON STRUTTURALE E MISURE CORRETTIVE.

Le seguenti individuazioni dei rischi e conseguenti misure correttive DEVONO ESSERE EFFETTUATE **DALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA.**

Nell'aula insegnanti una multipresa non è a norma (sostituire con idonea tipologia).

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	2	2

Tempistica di intervento: entro FEBBRAIO 2024

Verificare periodicamente la stabilità di tutti gli appendi abiti presenti.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
1	3	3

Tempistica di intervento: entro FEBBRAIO 2024

Mantenere un paio di finestre sempre parzialmente aperte nei corridoi .

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	1	2

Tempistica di intervento: misura di carattere prescrittivo

MISURE DI CARATTERE PRESCRITTIVO:

a) non accatastare materiale pesante in cima agli scaffali; il preposto del plesso o l'aspp controlli con cadenza trimestrale che ciò non venga fatto.

b) Mantenere le vie di fuga sempre libere da qualunque materiale

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

È opportuno verificare la presenza della seguente documentazione tecnica:

- Copia Dichiarazione conformità dell'Impianto elettrico o Certificato di Regolare Esecuzione, con particolare riferimento al laboratorio di informatica (legge 46/90).
- Certificati di collaudo delle attrezzature ginniche (quadro svedese, spalliere).
- Copia della pratica di conformità antincendio.
- Copia della certificazione delle tende utilizzate quale materiale ignifugo
- Copia di denuncia del controllo degli impianti di messa a terra e di installazione dei dispositivi contro le scariche elettriche.

In caso tale documentazione non sia presente nell'istituto chiederne copia presso l'Amministrazione Comunale.

Misure di carattere prescrittivo da eseguirsi da parte di personale addetto individuato dalla Dirigenza/preposto:

- Verificare, con cadenza giornaliera, che tutte le uscite di sicurezza ed i percorsi di esodo siano sgombri e utilizzabili.
- Verificare con cadenza giornaliera che tutti i presidi utilizzati per le pulizie siano collocati sempre in luoghi accessibili solo al personale addetto.
- Verificare la scadenza dei presidi medici contenuti nella cassetta medica con cadenza semestrale.
- Mantenere il locale magazzino ordinato – cadenza mensile
- Si dispone inoltre di aerare i locali della struttura con maggiore frequenza.
- Si dispone di inoltrare richiesta per il controllo periodico degli ancoraggi delle attrezzature delle palestre.
- Provvedere alla richiesta per la periodica pulizia dei pluviali (laddove presenti)

- Non accatastare materiale pesante in cima agli scaffali o armadi.
- Tenere sempre chiusi a chiave i locali destinati al ricovero dei detersivi.
- Verificare periodicamente (una volta all'anno da parte dell'amministrazione comunale) che corpi illuminanti ed elementi sospesi, inclusi i controsoffitti, siano correttamente affrancati alla soletta soprastante.
- Non utilizzare scale portatili difformi dalle prescrizioni normative

R.S.P.P Arch. S. Versace

